

IL PICCIONE VIAGGIATORE

Foglio informativo delle attività della Comunità M.A.S.C.I. di Robegano Anno 2015/2016 - numero 4



Incontro di comunità domenica 10 gennaio 2016, ore 16,00 in sala ACLI Scoprirsi creature: I DONI DEL CREATO

Continua il nostro cammino alla scoperta della nostra identità di creature, del senso profondo di chi siamo e a cosa siamo chiamati.



Riportiamo di seguito le considerazioni emerse nell'ultimo incontro del 13 dicembre sull'aspetto "Creati per Amore" dalle quali emerge quanto siamo trascinati da una realtà di progresso e benessere che ha portato ad uno sfruttamento selvaggio del pianeta, ad un possedere e dominare anziché ad una reciprocità responsabile tra essere umano e natura.

Guarderemo nel prossimo incontro ai doni del creato che ci sono stati affidati in custodia da un Dio che ha voluto l'uomo a sua immagine e somiglianza all'interno di un progetto d'amore dove ogni creatura ha un valore e un significato.

Scoprirsi creature:
CREATI PER AMORE
Incontro di comunità del 13/12/2015
Sintesi delle
"riflessioni a confronto"

La sintesi del tradizionale "cartellone" viene suddivisa tra gli elementi del creato che ci aiutano a collocare quanto emerso in diversi ambiti e aspetti della nostra vita.

Riportiamo poi le preghiere spontanee che sono state fatte a conclusione.



Terra – L'ambiente di vita

- Abbiamo imparato a "consumare" tutto: cose, attività, relazioni.
- Ci sentiamo "padroni" ed il nostro benessere ed egoismo ci rendono preoccupati soltanto del nostro interesse, in primis economico.
- Non ci preoccupiamo per il creato, per le conseguenze dei nostri comportamenti e non pensiamo che farne attenzione vuol dire avere cura di noi stessi.
- Abbiamo perso l'armonia tra essere umano e natura.
- Occorre riparare alle conseguenze di alcune scelte che nei confronti della terra stanno portando a punti di non ritorno.
- La realtà contadina, che in parte abbiamo potuto conoscere, si rifaceva al ciclo

delle stagioni e della vita. Ora viviamo solo il presente, abbiamo perso il nostro appartenere alla terra, al creato.

- Le nuove tecnologie rendono molte cose virtuali, comprese le relazioni.



Aria – La nostra libertà

- Questa società dei consumi è come un fiume in piena che ci trasporta e non riusciamo ad aggrapparci a qualcosa di solido per fermare la corsa.
- Consegnamo ai nostri figli un mondo pieno di cose comodità ma compromesso nella natura e nelle relazioni e peggiore quindi di l'abbiamo trovato. Loro infatti, pur avendo molto, non sono felici e non guardano alla vita con gioia e speranza. Nella realtà di qualche decennio fa ragazzi e giovani erano più felici anche se avevano poco o niente.
- Siamo schiavi delle tentazioni del "vecchio Adamo" (potere, possedere, sostituirsi a Dio) e pensiamo di bastare a noi stessi, di essere liberi senza Dio.



Acqua – Le cose essenziali

- Le vecchie generazioni avevano difficoltà di dare un senso alla vita ma anche ora non ci si pongono le domande sul senso di chi si è e di ciò che si fa. Occorre che l'uomo ritrovi se stesso.

- Dio non aveva bisogno di noi. Averci affidato la terra è stato un grande atto di fiducia. Per questo dobbiamo sentirci responsabili e dobbiamo "prenderci cura" di ciò che ci è stato dato.
- Quando si ama "ci si prende cura". L'esperienza dell'essere amati e dell'amare sono fondamentali per comprendere la nostra identità di creature e quindi dare senso e valore alle nostre relazioni con gli altri, il creato, le cose.
- F' stata una grande provocazione la lettera che il capo indiano Seattle scrisse nel 1854 al Presidente degli Stati Uniti e che invita ad insegnare l'appartenenza alla terra e l'importanza di quest'ultima per Dio e quindi per la vita. "Tutte le cose sono legate fra loro come il sangue che unisce i membri della stessa famiglia" e "Tutto ciò che si fa per la terra lo si fa per i suoi figli.".
- La coscienza di essere stati creati per amore ci porta al rispetto di ogni creatura e all'accoglienza di ogni uomo.
- La vita delle nuove generazioni ed il futuro del creato dipende dai comportamenti di ciascuno di noi.



Luce – Lo spirito che guida

Ш Natale ci aiuta comprendere il progetto d'amore di Dio per l'umanità e per tutta la creazione. Gesù è entrato nel mondo per insegnarci a vivere come creature umane, come figli di Dio.

- Lo Spirito nuovo donatoci da Gesù ci rende capaci di cogliere la paternità e maternità di Dio e la base di ogni relazione.



Fuoco – L'impegno concreto

- Concretamente dobbiamo impegnarci per lasciare alle nuove generazioni un mondo un po' migliore recuperando le corrette relazioni tra noi uomini e con il creato.
- Dobbiamo assumerci la responsabilità di scelte che non guardino agli interessi materiali, economici ma al rispetto del creato e al bene di tutti.
- E' importante che ciascuno sia in cammino per trovare il senso giusto delle cose, sé stesso, crescere.

Preghiere spontanee

Signore, ti ringrazio

- per il dono della vita
- per tuo Figlio Gesù mandato a riconciliare tutte le cose

Signore, rendimi consapevole

- perché le mie scelte non siano dannose per gli altri
- della mia fragilità
- del senso di essere creatura amata

Signore, aiutami a cambiare

- prospettiva perchè non sia io al centro del mondo ma appartenga al cerchio della vita
- atteggiamento rendendomi cosciente della mia fragilità
- rendendomi capace di essere responsabile

Signore aiutami nella tentazione di bastare a me stesso. Insegnami a camminare in punta di piedi in questo momento particolare.



Censimento 2016

Vi invitiamo a portare all'incontro le quote di censimento che sono invariate rispetto agli anni scorsi e sono di € 40,00 per singoli soci, € 65,00 per le coppie.

Mi metto qua tranquillo e cerco di vedere Dio nelle nuvole. Forse sarebbe meglio uscire di casa.



SQUERO

Il prossimo Squero si terrà domenica 24 gennaio 2016 a Verona.

Il tema sarà, come da programma regionale "... per una grammatica dell'umano LE SFIDE DELLA FRAGILITA' E DELLA SOFFERENZA: la coscienza di essere creature".



Ci incontreremo con testimoni che ci immergeranno in questa dimensione e consapevolezza.

Il programma particolareggiato e le altre notizie logistiche saranno comunicate al più presto.

La quota di partecipazione è di € 8,00.